

SEVAS CONTROLLI SRL

Sede in VIA DEI SALICCHI 893 - 55100 LUCCA (LU) Capitale sociale Euro 20.304,00 i.v.

Bilancio al 31/12/2017**Stato patrimoniale attivo** **31/12/2017** **--****A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti**

(di cui già richiamati)

B) Immobilizzazioni*I. Immateriali* 3.515*II. Materiali* 12.440*III. Finanziarie***Totale Immobilizzazioni** **15.955****C) Attivo circolante***I. Rimanenze**II. Crediti*

- entro 12 mesi 194.520

- oltre 12 mesi 41.496

- imposte anticipate 9.900

245.916

*III. Attività finanziarie che non costituiscono
Immobilizzazioni**IV. Disponibilità liquide* 149.630**Totale attivo circolante** **395.546****D) Ratei e risconti** 1.567**Totale attivo** 413.068**Stato patrimoniale passivo** **31/12/2017** **--****A) Patrimonio netto***I. Capitale* 20.304*II. Riserva da sovrapprezzo delle azioni**III. Riserva di rivalutazione**IV. Riserva legale**V. Riserve statutarie*

VI. Altre riserve

Riserva straordinaria

Riserva da deroghe ex art. 2423 Codice Civile

Riserva azioni (quote) della società controllante

Riserva non distrib. da rivalutazione delle partecipazioni

Versamenti in conto aumento di capitale

Versamenti in conto futuro aumento di capitale

Versamenti in conto capitale

Versamenti a copertura perdite

Riserva da riduzione capitale sociale

Riserva avanzo di fusione

Riserva per utili su cambi non realizzati

Riserva da conguaglio utili in corso

Varie altre riserve

Fondo contributi in conto capitale (art. 55 T.U.)

Fondi riserve in sospensione d'imposta

Riserve da conferimenti agevolati (legge n. 576/1975)

Fondi di accantonamento delle plusvalenze di cui all'art. 2 legge n.168/1992

Riserva fondi previdenziali integrativi ex d.lgs n. 124/1993

Riserva non distribuibile ex art. 2426

Riserva per conversione EURO

Riserva da condono

Conto personalizzabile

Conto personalizzabile

Differenza da arrotondamento all'unità di Euro 1

Altre...

1

VII. Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

VIII. Utili (perdite) portati a nuovo

IX. Utile d'esercizio

44.936

IX. Perdita d'esercizio

()

()

Acconti su dividendi

()

()

Perdita ripianata nell'esercizio

X. Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio

Totale patrimonio netto**65.241****B) Fondi per rischi e oneri****C) Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato****137.384****D) Debiti**

- entro 12 mesi

209.774

- oltre 12 mesi

209.774**E) Ratei e risconti****669**

Totale passivo	413.068
-----------------------	----------------

Conto economico	31/12/2017	--
------------------------	-------------------	-----------

A) Valore della produzione

1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.035.041	
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione		
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		
5) Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi in conto esercizio:		
a) vari	6.234	
b) contributi in conto esercizio		6.234
Totale valore della produzione	1.041.275	

B) Costi della produzione

6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	45.042	
7) Per servizi	394.054	
8) Per godimento di beni di terzi	58.669	
9) Per il personale		
a) Salari e stipendi	304.340	
b) Oneri sociali	43.781	
c) Trattamento di fine rapporto	23.927	
d) Trattamento di quiescenza e simili		
e) Altri costi		372.048
10) Ammortamenti e svalutazioni		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	786	
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	4.606	
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni		
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	57.500	62.892
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		
12) Accantonamento per rischi		
13) Altri accantonamenti		
14) Oneri diversi di gestione		14.688
Totale costi della produzione	947.393	
Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)	93.882	

C) Proventi e oneri finanziari

- 15) Proventi da partecipazioni:
- da imprese controllate
 - da imprese collegate
 - da imprese controllanti

- da imprese sottoposte al controllo delle controllanti
- altri

16) Altri proventi finanziari:

- a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni
 - da imprese controllate
 - da imprese collegate
 - da controllanti
 - da imprese sottoposte al controllo delle controllanti
 - altri

- b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni
- c) da titoli iscritti nell'attivo circolante
- d) proventi diversi dai precedenti:
 - da imprese controllate
 - da imprese collegate
 - da controllanti
 - da imprese sottoposte al controllo delle controllanti
 - altri

148

148

148

17) Interessi e altri oneri finanziari:

- da imprese controllate
- da imprese collegate
- da controllanti
- verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti
- altri

684

684

17-bis) utili e perdite su cambi**Totale proventi e oneri finanziari****(536)****D) Rettifiche di valore di attività finanziarie****18) Rivalutazioni:**

- a) di partecipazioni
- b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni
- c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni
- d) di strumenti finanziari derivati
- e) di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria

19) Svalutazioni:

- a) di partecipazioni
- b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni
- c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni
- d) di strumenti finanziari derivati
- e) di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria

Totale rettifiche di valore di attività finanziarie**Risultato prima delle imposte (A-B±C±D)**

93.346

20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate

a) Imposte correnti 42.565

b) Imposte relative a esercizi precedenti

c) Imposte differite e anticipate 5.845

d) proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale

48.410

21) Utile (Perdita) dell'esercizio

44.936

Presidente del Consiglio di amministrazione
Moreno Pagnini

Dati anagrafici	
denominazione	SEVAS CONTROLLI SRL
sede	55100 LUCCA (LU) VIA DEI SALICCHI 893
capitale sociale	20.304,00
capitale sociale interamente versato	si
codice CCIAA	LU
partita IVA	02447200466
codice fiscale	02447200466
numero REA	226417
forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA (SR)
società in liquidazione	no
società con socio unico	no
società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
appartenenza a un gruppo	no

	31/12/2017	--
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	3.515	
II - Immobilizzazioni materiali	12.440	
Totale immobilizzazioni (B)	15.955	
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	194.520	
esigibili oltre l'esercizio successivo	41.496	
imposte anticipate	9.900	
Totale crediti	245.916	
IV - Disponibilità liquide	149.630	
Totale attivo circolante (C)	395.546	
D) Ratei e risconti	1.567	
Totale attivo	413.068	
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	20.304	
VI - Altre riserve	1	
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	44.936	
Totale patrimonio netto	65.241	
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	137.384	
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	209.774	
Totale debiti	209.774	
E) Ratei e risconti	669	
Totale passivo	413.068	

Altre riserve	31/12/2017	--
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	1	

	31/12/2017	--
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.035.041	
5) altri ricavi e proventi		
altri	6.234	
Totale altri ricavi e proventi	6.234	
Totale valore della produzione	1.041.275	
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	45.042	

7) per servizi	394.054	
8) per godimento di beni di terzi	58.669	
9) per il personale		
a) salari e stipendi	304.340	
b) oneri sociali	43.781	
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	23.927	
c) trattamento di fine rapporto	23.927	
Totale costi per il personale	372.048	
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	5.392	
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	786	
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	4.606	
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	57.500	
Totale ammortamenti e svalutazioni	62.892	
14) oneri diversi di gestione	14.688	
Totale costi della produzione	947.393	
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	93.882	
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	148	
Totale proventi diversi dai precedenti	148	
Totale altri proventi finanziari	148	
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	684	
Totale interessi e altri oneri finanziari	684	
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(536)	
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	93.346	
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	42.565	
imposte differite e anticipate	5.845	
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	48.410	
21) Utile (perdita) dell'esercizio	44.936	

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2017

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci,

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile d'esercizio pari a Euro 44.936 che proponiamo di destinare per il 5% a riserva legale e per la differenza a riserva straordinaria.

Attività svolte

La vostra Società, come ben sapete, svolge la propria attività nel settore del controllo degli impianti termici con affidamento diretto in regime di House providing da parte della Regione Toscana in base alla LR 85/2016 che dal 1° gennaio 2017 fa ricadere sulle regioni le competenze degli enti locali in materia di controlli di efficienza energetica degli impianti termici e i loro relativi controlli. La società si è costituita per scissione parziale proporzionale del ramo d'azienda verifica impianti termici perfezionata il data 12/12/2016 con atto ai rogiti notaio Nannini di Lucca. Il primo esercizio sociale pertanto comprende il periodo dal 12/12/2016 al 31/12/2017.

In considerazione della complessità di ricostruire la situazione di partenza extra contabilmente anche in ragione delle diverse modalità di gestione operativa (prima con gli utenti ora con il solo socio unico), è omesso il raffronto con l'anno precedente.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

I fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio sono i seguenti:

Acquisizione da parte della Regione Toscana delle quote di proprietà della Provincia di Lucca;

Recesso dei soci Comune di Capannori, Comune di Fabbrie di Vergemoli e Unione Comuni Garfagnana con acquisizione da parte della Regione Toscana del 100% delle quote e assunzione di direzione e coordinamento mediante lo strumento del "controllo analogo" previsto dalla normativa di "in house providing".

Convenzione con Regione Toscana che è diventata l'unico committente con la società che ha assunto il ruolo di "agente contabile" per la riscossione dei contributi di spettanza di Regione Toscana.

Criteri di formazione

Il presente bilancio è stato redatto in forma abbreviata in quanto sussistono i requisiti di cui all'art. 2435 bis, 1° comma del Codice civile; non è stata pertanto redatta la Relazione sulla gestione. A completamento della doverosa informazione si precisa in questa sede che ai sensi dell'art. 2428 punti 3) e 4) C.C. non esistono azioni o quote di società controllanti possedute dalla società anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona e che azioni o quote di società controllanti non sono state acquistate e/o alienate dalla società, nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto e "arrotondamenti da Euro" alla voce "proventi ed oneri straordinari" di Conto Economico.

Ai sensi dell'articolo 2423, quinto comma, C.c., la nota integrativa è stata redatta in migliaia di Euro.

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2017 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE. Per effetto del D.Lgs. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC.

Criteri di valutazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 1, C.c. e principio contabile OIC 12)

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione

veritiera e corretta.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Deroghe

(Rif. art. 2423, quinto comma, C.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice Civile.

La società si è avvalsa della facoltà di valutare i crediti, i debiti ed i titoli senza applicare il costo ammortizzato e l'attualizzazione, così come previsto dai relativi principi contabili nazionali di riferimento OIC.

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I costi di impianto e ampliamento e di sviluppo con utilità pluriennale sono stati iscritti nell'attivo. I costi di impianto e ampliamento sono ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni. I costi di sviluppo sono ammortizzati sistematicamente secondo la loro vita utile: nei casi eccezionali in cui non è possibile stimarne attendibilmente la vita utile, essi sono ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

L'avviamento, acquisito a titolo oneroso, è stato iscritto nell'attivo per un importo pari al costo per esso sostenuto ed è interamente ammortizzato.

I diritti di brevetto industriale e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, le licenze, concessioni e marchi sono ammortizzati con una aliquota annua del 20%.

Le migliorie su beni di terzi sono ammortizzate con aliquote dipendenti dalla durata del contratto.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

Tipo Bene	% Ammortamento
Fabbricati	3 %
Impianti e macchinari	15 %
Attrezzature	15 %
Arredamento	12 %

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore recuperabile, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

Le immobilizzazioni acquistate a titolo gratuito sono iscritte al presumibile valore di mercato aumentato dei costi sostenuti o da sostenere per inserire durevolmente e utilmente i cespiti nel processo produttivo.

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

La società al momento non ha in corso operazioni di locazione finanziaria.

Crediti

La rilevazione iniziale del credito è effettuata al valore di presumibile realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali, di settore e anche il rischio paese.

I crediti originariamente incassabili entro l'anno e successivamente trasformati in crediti a lungo termine sono stati evidenziati nello stato patrimoniale tra le immobilizzazioni finanziarie.

I crediti sono cancellati dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito si estinguono oppure nel caso in cui sono stati trasferiti tutti i rischi inerenti al credito oggetto di smobilizzo.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Rimanenze magazzino

Non vi sono rimanenze di magazzino

Titoli

La società al momento non possiede titoli.

Partecipazioni

La società al momento non possiede partecipazioni.

Strumenti finanziari derivati

La società non ha strumenti finanziari derivati.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o

annullate nell'esercizio;

- le rettifiche ai saldi delle imposte differite per tenere conto delle variazioni delle aliquote intervenute nel corso dell'esercizio.

L'Ires differita e anticipata è calcolata sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività determinati secondo criteri civilistici e i corrispondenti valori fiscali esclusivamente con riferimento alla società.

L'Irap corrente, differita e anticipata è determinata esclusivamente con riferimento alla società.

Riconoscimento ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento dei rischi e dei benefici, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

I proventi e gli oneri relativi ad operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione a termine, ivi compresa la differenza tra prezzo a termine e prezzo a pronti, sono iscritte per le quote di competenza dell'esercizio.

Criteri di conversione dei valori espressi in valuta

Non vi sono valori espressi in valuta.

Impegni, garanzie e passività potenziali

Gli impegni, non risultanti dallo stato patrimoniale, rappresentano obbligazioni assunte dalla società verso terzi che traggono origine da negozi giuridici con effetti obbligatori certi ma non ancora eseguiti da nessuna delle due parti. La categoria impegni comprende sia impegni di cui è certa l'esecuzione e il relativo ammontare (ad esempio: acquisto e vendita a termine), sia impegni di cui è certa l'esecuzione ma non il relativo importo (ad esempio: contratto con clausola di revisione prezzo). L'importo degli impegni è il valore nominale che si desume dalla relativa documentazione.

Nelle garanzie prestate dalla società si comprendono sia le garanzie personali che le garanzie reali.

Nel caso di fidejussione prestata dalla società insieme con altri garanti (co-fidejussione), è riportato l'intero ammontare della garanzia prestata, se inferiore, l'importo complessivo del debito garantito alla data di riferimento del bilancio.

Nota integrativa, attivo

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Viene fornito il dettaglio dei movimenti delle immobilizzazioni, informazioni che verranno meglio definite nel seguito della presente Nota integrativa

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Variazioni nell'esercizio				
Ammortamento dell'esercizio	786	4.606		5.392
Totale variazioni	3.515	12.440		15.955
Valore di fine esercizio				
Costo	135.207	56.392		191.599
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	131.547	43.952		175.499
Svalutazioni	145			145
Valore di bilancio	3.515	12.440		15.955

Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2017	Saldo al --	Variazioni
3.515		3.515

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

	Costi di impianto e di ampliament o	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzo delle opere dell'ingegno	Concessioni , licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizza zioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizza zioni immateriali	Totale immobilizzazion i immateriali
Variazioni nell'esercizio								
Incrementi per acquisizioni							1.737	1.737
Ammortamento dell'esercizio			641				145	786
Valore di fine esercizio								
Costo			3.205		130.265		1.737	135.207
Ammortamenti (Fondo ammortamento)			1.282		130.265		145	131.547
Svalutazioni								145
Valore di bilancio			1.923				1.592	3.515

Spostamenti da una ad altra voce

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Non sono effettuati spostamenti da una voce all'altra.

Svalutazioni e ripristini di valore effettuate nel corso dell'anno

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 2 e 3-bis, C.c.)

Non sono state effettuate né svalutazioni né ripristini di valore nel corso dell'anno.

Contributi in conto capitale

Non vi sono contributi di questo tipo.

Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2017	Saldo al --	Variazioni
12.440		12.440

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Variazioni nell'esercizio						
Ammortamento dell'esercizio		783		3.823		4.606
Totale variazioni		4.760		7.680		12.440
Valore di fine esercizio						
Costo		21.019		35.373		56.392
Ammortamenti (Fondo ammortamento)		16.259		27.693		43.952
Valore di bilancio		4.760		7.680		12.440

Svalutazioni e ripristino di valore effettuate nel corso dell'anno

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 2 e 3-bis, C.c.)

Non sono state effettuate svalutazioni e ripristini di valore nell'esercizio.

Contributi in conto capitale

Nell'esercizio non vi sono contributi di questo tipo.

Attivo circolante

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Saldo al 31/12/2017	Saldo al --	Variazioni
245.916		245.916

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante		181.302	181.302	181.302		
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante		32.216	32.216	32.216		
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante		9.900	9.900			
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante		22.498	22.498	12.717	9.781	
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante		245.916	245.916	236.135	9.781	

I crediti verso altri, al 31/12/2017, pari a Euro 22.498 sono così costituiti:

Le imposte anticipate per Euro 9.900 sono relative a differenze temporanee deducibili per una descrizione delle quali si rinvia al relativo paragrafo nell'ultima parte della presente nota integrativa.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2017 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso controllate iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso collegate iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
Italia	181.302					32.216	9.900	22.498	245.916
Totale	181.302					32.216	9.900	22.498	245.916

L'adeguamento del valore nominale dei crediti è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	F.do svalutazione ex art. 2426 Codice civile	F.do svalutazione ex art. 106 D.P.R. 917/1986	Totale
Saldo al 12/12/2016	17.500		17.500
Saldo al 31/12/2017	57.500		57.500

Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2017	Saldo al --	Variazioni
149.630		149.630

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali		147.951	147.951
Denaro e altri valori in cassa		1.679	1.679
Totale disponibilità liquide		149.630	149.630

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi

Saldo al 31/12/2017	Saldo al --	Variazioni
1.567		1.567

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Anche per tali poste, i criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.

Non sussistono, al 31/12/2017, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

	Ratei attivi	Risconti attivi	Totale ratei e risconti attivi
Variazione nell'esercizio		1.567	1.567
Valore di fine esercizio		1.567	1.567

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto**Patrimonio netto**

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Saldo al 31/12/2017	Saldo al --	Variazioni
65.241		65.241

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni			Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Capitale			20.304					20.304
Varie altre riserve			1					1
Totale altre riserve			1					1
Utile (perdita) dell'esercizio			44.936				44.936	44.936
Totale patrimonio netto			65.241				44.936	65.241

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	1
Totale	1

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.)

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
					per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	20.304		B			
Altre riserve						
Varie altre riserve	1					
Totale altre riserve	1					
Totale	20.305					

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statuari E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazioni	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti
-------------	---------	------------------	------------------------------	-------------------	--	---

					tre precedenti esercizi per copertura perdite	esercizi per altre ragioni
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	1		A,B,C,D			
Totale	1					

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Formazione ed utilizzo delle voci del patrimonio netto

Come previsto dall'art. 2427, comma 1, numero 4) del codice civile si forniscono le informazioni in merito alla formazione e all'utilizzazione delle voci di patrimonio netto:

	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva...	Risultato d'esercizio	Totale
- altre destinazioni	20.304		1	44.936	65.241
Risultato dell'esercizio corrente				44.936	
Alla chiusura dell'esercizio corrente	20.304		1	44.936	65.241

Riserve incorporate nel capitale sociale

Non vi sono riserve di questo tipo.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2017	Saldo al --	Variazioni
137.384		137.384

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	23.927
Totale variazioni	113.457
Valore di fine esercizio	137.384

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2017 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

L'importo è così suddiviso: Euro 26.592 da conferimento ed Euro 14.488 maturato nell'esercizio.

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate fino al 31 dicembre 2017 a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2017	Saldo al --	Variazioni
209.774		209.774

Variazioni e scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso altri finanziatori		11.458	11.458	11.458		
Debiti verso fornitori		51.094	51.094	51.094		
Debiti verso controllanti		30.314	30.314	30.314		
Debiti tributari		52.226	52.226	52.226		
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		12.402	12.402	12.402		
Altri debiti		52.280	52.280	52.280		
Totale debiti		209.774	209.774	209.774		

I debiti più rilevanti al 31/12/2017 risultano così costituiti:

Dipendenti per ferie e permessi maturati: 41.080;

Debiti Vs, Regione Toscana: 30.314

Fornitori: 37.078

Debiti per fatture da ricevere: 14.016

La voce "Acconti" accoglie gli anticipi ricevuti dai clienti relativi a forniture di beni e servizi non ancora effettuate; tale voce è comprensiva degli acconti con o senza funzione di caparra, per operazioni di cessione di immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie.

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento.

Per i debiti verso imprese controllate, collegate e controllanti e imprese sottoposte al controllo delle controllanti occorre rilevare che trattasi di partite da liquidare alla Regione Toscana in conto versamenti ad essa spettanti incassati dalla società in qualità di agente contabile.

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, iscritte nella voce B.2 del passivo (Fondo imposte).

Nella voce debiti tributari sono iscritti debiti per imposta IRES pari a Euro 30.871. Inoltre, sono iscritti debiti per imposta IRAP pari a Euro 11.693.

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

	Debiti assistiti da garanzie reali				Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da ipoteche	Debiti assistiti da pegni	Debiti assistiti da privilegi speciali	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Debiti verso altri finanziatori					11.458	11.458
Debiti verso fornitori					51.094	51.094
Debiti verso controllanti					31.819	31.819
Debiti tributari					52.226	52.226
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale					12.402	12.402
Altri debiti					50.776	50.776
Totale debiti					209.774	209.774

Operazioni di ristrutturazione del debito

Non sono state eseguite operazioni di ristrutturazione del debito.

Ratei e risconti passivi

Saldo al 31/12/2017	Saldo al --	Variazioni
669		669

	Ratei passivi	Risconti passivi	Totale ratei e risconti passivi
Variazione nell'esercizio	669		669
Valore di fine esercizio	669		669

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

Nota integrativa, conto economico**Valore della produzione**

Saldo al 31/12/2017	Saldo al --	Variazioni
1.041.275		1.041.275

Descrizione	31/12/2017	--	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	1.035.041		1.035.041
Altri ricavi e proventi	6.234		6.234
Totale	1.041.275		1.041.275

I ricavi delle vendite e delle prestazioni vengono così ripartiti:

- corrispettivi: Euro 2.481
- ricavi per prestazioni di servizi: Euro 1.200
- ricavi da autocertificazione: Euro 50.685
- ricavi per servizi in convenzione: Euro 977.090
- ricavi per organizzazione corsi: Euro 3.110
- ricavi da verifiche impianti: Euro 475

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Altre	1.035.041
Totale	1.035.041

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	1.035.041
Totale	1.035.041

Costi della produzione

Saldo al 31/12/2017	Saldo al --	Variazioni
947.393		947.393

Descrizione	31/12/2017	--	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	45.042		45.042
Servizi	394.054		394.054
Godimento di beni di terzi	58.669		58.669
Salari e stipendi	304.340		304.340
Oneri sociali	43.781		43.781
Trattamento di fine rapporto	23.927		23.927
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	786		786
Ammortamento immobilizzazioni materiali	4.606		4.606
Oneri diversi di gestione	14.688		14.688
Totale	947.393		947.393

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi

Sono strettamente correlati all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto economico.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Altre svalutazioni delle immobilizzazioni

Non ci sono svalutazione delle immobilizzazioni.

Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide

Si è reputato operare un congruo accantonamento in relazione all'anzianità dei crediti, ai costi elevati per il recupero rispetto agli importi unitari ed in considerazione che trattasi di una gestione a termine non avendo più la società la gestione del rischio di credito operando solo in favore della Regione Toscana.

Accantonamento per rischi

Non vi è accantonamento per rischi.

Altri accantonamenti

Non vi sono altri accantonamenti.

Oneri diversi di gestione

In tale voce sono indicate le perdite su crediti per un importo pari ad EURO 7.228 al netto dell'utilizzo del fondo preesistente di euro 17.500 completamente utilizzato.

Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2017	Saldo al --		Variazioni
(536)			(536)
Descrizione	31/12/2017	--	Variazioni
Proventi diversi dai precedenti	148		148
(Interessi e altri oneri finanziari)	(684)		(684)
Totale	(536)		(536)

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

Non vi sono rettifiche di valore di attività e passività finanziarie.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Saldo al 31/12/2017	Saldo al --	Variazioni
48.410		48.410

Imposte	Saldo al 31/12/2017	Saldo al --	Variazioni
Imposte correnti:	42.565		42.565
IRES	30.872		30.872
IRAP	11.693		11.693
IRES differita	5.845		5.845
Totale	48.410		48.410

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Nel seguito si espone la riconciliazione tra l'onere teorico risultante dal bilancio e l'onere fiscale teorico:

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)

Descrizione	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte	93.346	
Onere fiscale teorico (%)	24	22.403
Costi deducibili parzialmente	4.160	
Accantonamento fondo svalutazione crediti	57.500	
Totale riprese fiscali in aumento	61.660	
Sopravvenienze attive non tassate	1.887	
Ammortamenti deducibili extra contabilmente	7.237	
Perdite su crediti deducibili coperte con fondo tassato	17.250	
Imponibile fiscale	128.634	
Imposte correnti sul reddito dell'esercizio		30.872

Determinazione dell'imponibile IRAP

Descrizione	Valore	Imposte
Differenza tra valore e costi della produzione	588.022	
Deduzioni ai fini Irap	345.432	
Imponibile Irap	245.590	
IRAP corrente per l'esercizio		11.693

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma n. 14, C.c. si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata:

Fiscalità differita / anticipata

Le imposte differite sono state calcolate secondo il criterio dell'allocazione globale, tenendo conto dell'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee, sulla base delle aliquote medie attese in vigore nel momento in cui tali differenze temporanee si riverseranno.

Le imposte anticipate non sono state rilevate seppur teoricamente possibile in ragione dell'accantonamento al fondo rischi su crediti tassato in relazione alla prospettata operazione di fusione della società e quindi dell'impossibilità al momento di determinare con la ragionevole certezza in quale esercizi si riverseranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali dovrebbero essere state iscritte le imposte anticipate, e di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Rimangono in essere quindi solo le attività riferite ad ammortamenti discali da recuperare su partite immateriali (avviamento) già oggetto di integrale ammortamento civilistico ante conferimento.

Le principali differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate sono indicate nella tabella seguente unitamente ai relativi effetti.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	esercizio 31/12/2017	esercizio 31/12/2017	esercizio 31/12/2017	esercizio 31/12/2017
	Ammontare delle differenze temporanee IRES	Effetto fiscale IRES	Ammontare delle differenze temporanee IRAP	Effetto fiscale IRAP
Ammortamenti da recuperare su avviamenti	41.251	9.900	0	0
Aliquota fiscale	24			

Nota integrativa, altre informazioni

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

	Amministratori	Sindaci
Compensi	22.958	7.280

Informazioni relative al *fair value* degli strumenti finanziari derivati

La società non ha strumenti finanziari derivati.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Non vi sono patrimoni e finanziamenti destinati ad uno specifico affare.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

La società non ha posto in essere operazioni con parti correlate.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni sulla società

La società è soggetta a direzione e coordinamento di Regione Toscana socio unico e agisce in regime di "in house providing".

Informazioni sui conti d'ordine

Al 31.12.2017 è iscritto tra i conti d'ordine l'importo di Euro 41.405 rappresentante l'importo da incassare per verifiche e bolli di spettanza della Regione Toscana non pagato dagli utenti. (Cfr. relazione sulla gestione).

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

La società secondo le disposizioni dell'ente di controllo sta allargando il suo territorio di riferimento anche alla provincia di Massa-Carrara in attesa della prospettata fusione a livello regionale. Al momento non sono determinabili effetti sul bilancio dalle suddette operazioni.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Si propone all'assemblea di così destinare il risultato d'esercizio:

Risultato d'esercizio al 31/12/2017	Euro	44.936
5% a riserva legale	Euro	2.247
a riserva straordinaria	Euro	42.689
a dividendo	Euro	

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Lucca 28 marzo 2018

Il Presidente del Consiglio di amministrazione
Moreno Pagnini



**RELAZIONE SULLA GESTIONE
BILANCIO DI ESERCIZIO 2017**



SEVAS CONTROLLI S.r.l.

Via Salicchi n. 893

55100 - San Marco (LUCCA)

Codice fiscale, partita IVA e Iscrizione Registro Imprese di Lucca n. 02447200466

**Società Uninominale – Soggetta all'Attività di Direzione e Coordinamento del
Socio Unico Regione Toscana**

Capitale Sociale Euro 20.304,00 – interamente versato

[Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2017](#)

A. La società si è costituita per scissione parziale proporzionale del ramo d'azienda relativo alla verifica impianti termici perfezionata in data 12/12/2016 con atto ai rogiti notaio Nannini di Lucca. Il primo esercizio sociale pertanto comprende il periodo dal 12/12/2016 al 31/12/2017.

B. Servizio pubblico di verifica degli impianti termici

A seguito del passaggio delle competenze in materia di controllo degli impianti termici civili ai sensi del D.Lgs. 192 del 2005 e s.m.i. dalle Province ed i Comuni alla Regione Toscana, quest'ultima è entrata ex lege nella compagine sociale di tutte le Agenzie Energetiche che svolgevano il servizio sul territorio regionale ed ha ridefinito gli ambiti territoriali per ciascuna agenzia. Per quanto concerne Sevas Controlli la Regione ha affidato il servizio per tutta la Provincia di Lucca e per il Comune di Massa.

1. Catasto degli impianti termici

Il Catasto degli impianti termici della Provincia di Lucca (comuni con più di 40.000 abitanti e del Comune di Capannori) è stato ulteriormente incrementato con l'acquisizione dei Comuni di Lucca Viareggio e Massa:

Impianti ambito territoriale Sevas Controlli

2016	2017
111.660	231.000

L'incremento del numero degli impianti unitamente alla attivazione del catasto Regionale SIERT- CIT sono stati gli elementi che hanno caratterizzato in maniera significativa le attività del 2017.

2. Andamento del Servizio di controllo impianti termici

Le maggiori attività svolte sono l'accertamento documentale sulle autocertificazioni raccolte con la relativa apertura pratica di accertamento, richiesta adeguamento e chiusura pratica, l'estrazione dei nominativi per le ispezioni programmate dei manutentori e la loro pianificazione, le verifiche ispettive con la pratica relativa di adeguamento, quando presente, con conseguenti solleciti di adeguamento tecnico e di pagamento verifiche.

I numeri relativi alle varie attività sono sintetizzati nelle quantità sotto riportate:

Autocertificazioni registrate a catasto	101.498
Pratiche di accertamento	15.154



Adeguamenti gestiti su pratiche di accertamento	7.974
Diffide all'uso da accertamento	103
Estrazione campione e avvisi verifiche	16.481
Ispezioni con sopralluogo	7.721
Ispezioni con sopralluogo a pagamento	2.453
Adeguamenti gestiti su ispezioni	3.145
Solleciti di adeguamento ad ispezione	870
Solleciti pagamento ispezioni a pagamento	406
Diffida all'uso da ispezioni	58

A seguito del forte incremento degli impianti è aumentato notevolmente il front office, telefono e mail (circa 100 mail giornaliere con richieste tecniche ed amministrative)

A seguito del recepimento delle direttive comunitarie da parte della Regione Toscana con l'entrata in vigore del Regolamento Regionale n. 25/R del marzo 2015 e l'assunzione su di se della responsabilità del servizio è cambiato il modo di finanziamento delle attività di Sevas Controlli. Infatti nell'assolvimento del servizio per conto della Provincia e del Comune di Capannori Sevas incassava i contributi dei cittadini sia per autocertificazioni che per le verifiche, nell'attività per conto della Regione Sevas Controlli è stato nominato agente contabile per conto della Regione che di fatto è la sola titolare dei contributi con riversamento presso il conto indicato dalla Regione stessa per un importo totale di 1.862.821,00 in entrata ed in uscita.

Quindi le attività di Sevas Controlli sono finanziate dalla Regione Toscana a fronte del piano delle attività e relativo budget presentato da Sevas Controlli ed approvato dalla Giunta Regionale. Il piano di attività presentato dal CDA è stato approvato con un budget preventivo per le attività del servizio per un totale di costi pari ad € 965.000,00.

Sevas ha effettuato nell'anno 2017, 7.721 controlli di cui 2.453 a pagamento e 5.268 su autocertificati.

Nel corso dell'anno è continuata l'azione di recupero delle somme dovute per i controlli a pagamento effettuati negli anni precedenti e non ancora riscossi. Con l'azione legale intrapresa con l'ausilio dello studio legale Gambardella poi, abbiamo recuperato il 27,50% dei contributi non riscossi, maturati negli anni precedenti fino al 2016 per un importo pari a 18.495,50 Euro a cui si sommano un altro 19,22 % per un ammontare di 12.830,33 Euro dopo decreto ingiuntivo per un totale di 31.325,83 Euro.

Dal 2017 le somme dei controlli eseguiti per conto della Regione Toscana e non incassati, per un importo di € 41.405, sono dovute dai nostri utenti finali direttamente alla Regione Toscana. Tali somme non sono state contabilizzate nel Bilancio della Società ma rilevate nei conti d'ordine. (Vedi Nota Integrativa pag. 18 "Informazioni sui conti d'ordine").

3. Controllo "Analogo"

Ai sensi dell'articolo 2497 bis del codice civile, si conferma che la società è soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte del socio Unico Regione Toscana.

La Regione Toscana non ha ancora nominato l'Organismo di Controllo Analogo.

4. Personale

La società ha svolto la propria attività mediante personale inquadrato secondo il contratto nazionale del commercio con 9 risorse a tempo indeterminato.

Per sopperire, almeno dal punto di vista dei verificatori alle esigenze del servizio così come richiesto dal Regolamento Regionale 25/R del 2015, nel piano delle attività approvato dalla Giunta Regionale, Sevas



Controlli aveva richiesto la necessità di almeno 3 verificatori da assumere dopo selezione di evidenza pubblica. Sevas Controlli ha effettuato a inizio 2017 la selezione ma la Regione Toscana con lettera specifica ci ha diffidato ad assumere personale senza la loro autorizzazione specifica. Tale autorizzazione ci è pervenuta con l'Assemblea del 31 ottobre 2017 per cui le 3 unità sono state assunte a tempo determinato per un anno a decorrere dal 1 dicembre 2017. Quindi per poter svolgere il servizio come prescritto dal regolamento regionale Sevas Controlli nel corso del 2017 si è avvalsa anche di 2 collaboratori esterni 1 con partita IVA e 1 con contratto a progetto.

C. Formazione

ECOTERMO

In A.T.I. con le agenzie formative Per-corso, Formetica e Its "Fermi" SEVAS ha partecipato alla realizzazione del progetto formativo ECOTERMO - Operatore impianti termoidraulici che ha ottenuto il finanziamento da parte della Provincia di Lucca nell'ambito dell'Avviso per progetti formativi per soggetti Drop-Out (fuoriusciti dal sistema scolastico), della durata di ore 2.100 di cui 735 di lezioni e 630 di stage.

Nell'ambito del corso, che si è concluso a maggio 2017, SEVAS ha svolto attività di docenza (100 ore) e amministrazione e coordinamento (68 ore).

TERM-E

In A.T.S. con le agenzie formative Per-corso, Formetica e IsI Garfagnana" SEVAS ha partecipato alla stesura del progetto TERM-E Operatore di impianti termoidraulici - finanziato sul Piano Esecutivo Regionale della "Garanzia per i Giovani" (fondi YEI) assegnato dalla provincia di Lucca.

Il corso avrà la durata di ore 2.100 di cui 630 di stage per 15 studenti e si svolgerà tra gennaio 2016 e Gennaio 2018.

SEVAS si è occupata nel corso dell'anno 2017 dell'attività di docenza (100 ore) e amministrazione e coordinamento (68 ore).

CORSO "REGOLAMENTO REGIONALE 25/R E TRASMISSIONE TELEMATICA"

SEVAS ha organizzato e tenuto n. 21 corsi dalla durata di 4 ore cadauno dal titolo "Regolamento Regionale 25/R e Trasmissione telematica RCEE" rivolti ai manutentori, illustrando le novità introdotte dal nuovo Regolamento Regionale 25/R ed il software SIERT- CIT per la trasmissione telematica delle autocertificazioni, obbligatoria dal 1 Luglio 2016, tramite esempi pratici ed esercitazioni a computer.

Scuole Medie Superiori

Nel corso dell'anno 2017 SEVAS ha ospitato in stage un alunno dell'Ist. Fermi" di Lucca che ha lavorato ad un progetto sul risparmio energetico negli edifici.

D. Agenzia Energetica

Si è concluso l'impegno di Sevas Controlli nell'ambito del progetto europeo "I-TOWN" finalizzato a definire un percorso formativo rivolto agli operai sui temi dell'efficienza energetica nell'edilizia.



SEVAS è stata impegnata su 5 dei 7 working program: Management, Train the workers, Train the trainers, Exploitation Action for long-term sustainability e communication, per un finanziamento totale di € 11.606,00.

E. Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

1. Servizio di controllo impianti termici

Con l'atto di scissione del 12 dicembre 2016 e la costituzione di Sevas Controlli Srl quest'ultima ha acquisito i requisiti per il subentro della Regione Toscana nelle quote di partecipazione della Provincia di Lucca, cosa che è avvenuta a marzo 2017.

A ottobre 2017 Sevas Controlli è diventata società a socio unico Regione Toscana con il recesso dei Soci Comune di Capannori, Comune di Vergemoli e Unione dei Comuni della Media Valle del Serchio: Tale requisito rende possibile l'incorporazione per fusione della società in ARRR SpA della Regione Toscana.

Selezione ad evidenza pubblica per verificatori di impianti termici e successiva assunzione con contratto a tempo determinato per 1 anno di tre verificatori a far data dal 1 dicembre 2017.

Dal punto di vista tecnico entrata in vigore del catasto Regionale SIERT-CIT con l'abbandono parziale e graduale del nostro catasto per poter procedere alle ispezioni non ancora supportate dal SIERT-CIT.

Gestione della mail infocitnord@sirt.regione.toscana.it che risponde alle problematiche di tutta l'AREA NORD (Province di Livorno, Lucca, Massa-Carrara e Pisa) di cui Sevas Controlli ha il coordinamento.

2. Certificazione di Qualità ISO9001 per le attività di formazione e di verifica degli impianti termici.

Tale certificazione, indispensabile per mantenere l'accreditamento come Agenzia Formativa della Regione Toscana, confermata dal RINA nell'audit effettuato nel maggio 2016 è stata sospesa in quanto con la scissione abbiamo perso l'accreditamento come Agenzia Formativa.

Siamo inoltre in attesa di vedere come procederà nel 2018 il processo di incorporazione per fusione che renderebbe comunque vana la validità della certificazione.

F. Prospettive 2018 e future

La società come da delibera della Giunta Regionale 1490 del 27 dicembre 2017 dovrebbe acquisire il ramo d'azienda (2 unità di personale amministrativo) relativo alla parte di verifica impianti termici dell'Agenzia Energetica di Massa-Carrara. In tal modo il suo ambito territoriale risulterà allargato con l'annessione dell'ambito provinciale di Massa (Comuni con meno di 40.000 abitanti) ed il Comune di Carrara. È in corso di valutazione il ramo della suddetta azienda al fine di addivenirne all'acquisizione in tempi brevi, per la gestione a regime del servizio.

Dovrebbe proseguire il processo di fusione per incorporazione nella società ARRR SpA della Regione Toscana la quale dal 1 gennaio 2018 sarebbe l'unica affidataria del servizio di controllo degli impianti termici civili della Regione medesima.

G. Destinazione del risultato d'esercizio

Il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile d'esercizio pari a Euro 44.936 che proponiamo di destinare per il 5% a riserva legale e per la differenza a riserva straordinaria.



Lucca, 28 marzo 2018

Per il consiglio d'amministrazione

Il presidente

(Moreno Pagnini)